



Via Mancini, 8 - 39100 BOLZANO



Mancistr. 8 - 39100 BOZEN

Liceo "G. CARDUCCI"

Tel. 0471 272334 C.F. 80002460212 cod. IPA UF1R1M
e-mail lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it Pec IS.Carducci.Bolzano@pec.prov.bz.it
<http://liceocarducci-bz.edu.it>
(art. 3 D.P.R. 20.1.1973 n° 116)



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Bolzano,

CUP B54D22004230006



Finanziato
dall'Unione europea

**RELAZIONE TECNICA SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI
ATTREZZATURE INFORMATICHE, APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
E DOTAZIONI DIGITALI**

Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Labs

Progetto: Conoscere, comunicare, condividere

Quadro normativo

Vista la L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge 15.03.1997, n. 59 recante "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, in particolare l'art. 21;

Vista la Legge 06.01.2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

Vista la Legge 13.07.2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Viste le disposizioni di cui alla Legge del 06.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori,

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO



servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto quanto previsto all'art. 34 del D.lgs. 50/2016 in materia di criteri ambientali minimi;

Vista la Legge 11.09.2020, n. 120, conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16.07.2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" detto anche "Decreto semplificazioni";

Visto l'art. 47, comma 7 della Legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata "governance del PNRR" che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse dal PNRR e dal PNC

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge provinciale n. 12 del 29.06.2000 "Autonomia delle Scuole" ed in particolare gli articoli 13 "Qualifica e competenze del/la dirigente scolastico/a" e 14 (punto 2) "Coordinamento delle competenze";

Visto il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017 n. 38, in materia di gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Provinciale n. 16 del 17 dicembre 2015 recante le disposizioni sugli appalti pubblici, in particolare l'art. 6 riguardante l'organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n.116 del 22/02/2022 Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia Autonoma di Bolzano 2022-2024 e adesione dell'istituto alla stessa;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n. 19 del 25.11.2021 "Determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte della Dirigente scolastica delle attività negoziali per il triennio finanziario 2022-2024";

Visto il budget economico e degli investimenti 2023-2025 approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 8 del 29.11.2022;

Visto il programma dei servizi e delle forniture biennale 2023-2024, modificato con decreto della Dirigente scolastica n. 86 dell'11.4.2023;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo "G. Carducci" approvato con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 2 del 29.01.2021 e n. 13 del 29.11.2022 con le quali è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2021-2024 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto M.I. 14.06.2022, n. 161 recante "Adozione del Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4-Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08.08.2022 che dispone il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Considerato che il Liceo "G. Carducci" è coinvolto, secondo Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022 nella seconda area di azione per la realizzazione di laboratori digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado.

Visto l'Allegato 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022 con il quale si assegna al Liceo "G. Carducci" l'importo complessivo di 124.044,57 € per la per realizzazione di laboratori digitali del futuro secondo la linea di azione "Next Generation Labs";

Letta la Circolare del Direttore generale della Provincia autonoma di Bolzano n. 18 del 24.11.2022 recante "importanti indicazioni per l'attuazione delle misure PNRR";

Visto l'Accordo di concessione approvato e sottoscritto dall'Unità di Missione del PNRR prot. 48268 del 18.03.2023;

Vista la linea guida operativa del MEF del 13.10.2022 e relativi allegati per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);

1 - Relazione progettuale

L'affidamento delle forniture avviene, di norma, attraverso la predisposizione della documentazione tecnica semplificata (c.d. "relazione progettuale"), consistente in un breve documento nel quale vengono definiti l'oggetto dell'affidamento con la descrizione della prestazione richiesta, gli elementi di natura tecnica (specifiche tecniche e prestazionali) e quantitativa

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO



dei prodotti e/o dei servizi richiesti, nonché le clausole contrattuali dirette a definire l'oggetto della prestazione, quali il prezzo massimo stimato, il termine di esecuzione (es. tempo utile di consegna), tempi e modalità dei pagamenti.

2 - Analisi del contesto

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08.08.2022 ha disposto il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. L'Azione 2 "Next Generation Labs" ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, per fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici e settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Il Liceo "G. Carducci" è coinvolto secondo Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022, nella seconda area di azione per la realizzazione di laboratori digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado. Si ricorda che il PNRR è un programma performance based, non di spesa, e, pertanto, è condizionato al rispetto delle milestone e al conseguimento dei target entro le scadenze temporali dettagliate nel Cronoprogramma che segue, pena la perdita del finanziamento assegnato.

Cronoprogramma

Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme in materia di appalti	Entro il 30 giugno 2023	Determina/e di affidamento
Realizzazione dei laboratori di apprendimento e collaudo	Entro il 30 giugno 2024	Verbali di collaudo
Entrata in funzione e utilizzo didattico dei laboratori	A.S. 2024-2025	Monitoraggio indicatori relativi agli utenti
Presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell'istruzione	Entro il 31 dicembre 2025	

Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Si è svolta un'analisi preliminare degli spazi di apprendimento e delle dotazioni informatiche e scientifiche esistenti che è stata la base di partenza per la nuova progettazione. Attualmente si hanno a disposizione: 1 laboratorio di informatica, con pc portatili arredi modulari; 1 aula attigua, ex laboratorio polifunzionale. Questo ultimo spazio è quello che si intende rinnovare, con la trasformazione in laboratorio innovativo per le professioni digitali.

3 - Descrizione del progetto

Descrizione sintetica del progetto

Si intende adeguare, implementare e in parte trasformare uno spazio laboratoriale multivano in laboratorio che consenta, grazie a una innovativa strumentazione tecnologica, lo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali del futuro nel settore delle tecnologie della conoscenza, dell'informazione e della comunicazione.

Si intende sviluppare negli studenti la capacità di creare prodotti e servizi digitali a partire da quanto appreso in ambito umanistico e scientifico, potenziare le competenze di comunicazione digitale e di gestione degli strumenti di informazione, aumentando in tal modo anche la possibile occupabilità dei diplomati liceali.

Acquisteremo strumenti per la creazione di contenuti digitali originali e creativi (es.: stazione audio-video, stazione podcast, contenuti musicali, tutorial) accanto a strumenti per la ricerca. Le attività che si promuoveranno saranno di tipo cooperativo e collaborativo, con lavoro a progetto per sviluppare skills trasversali utili al mondo del lavoro accanto a quelle più vicine al mondo scuola del problem posing e problem solving o delle competenze logico-argomentative e digitali, che vadano al di là del semplice utilizzo di applicazioni. L'intenzione è di rendere gli studenti capaci di produrre contenuti digitali e informazione strutturata sia in ambito scientifico sia in ambito artistico-culturale e linguistico, senza dimenticare il necessario preliminare sviluppo di competenze di ricerca, sperimentazione, comprensione delle informazioni già presenti, che potranno essere tratte dall'esperienza diretta sul territorio che verrà esplorato in modo innovativo grazie agli strumenti digitali.

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti da realizzare

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO



Il nuovo laboratorio, che insisterà in un'attuale aula polifunzionale, sarà costituito da un insieme di spazi articolati e contigui, in cui sarà possibile effettuare esperienze didattiche e di simulazione diversificate, che saranno successivamente oggetto di comunicazione e condivisione in forme tecnologicamente avanzate. Sarà così possibile lavorare contemporaneamente su diverse tematiche e ambiti, e simulare contesti di lavoro, anche secondo la modalità coworking.

Il nucleo centrale è lo spazio dedicato alla comunicazione. Sarà composto da studio di registrazione dotato di tutte la strumentazione per la creazione di prodotti audio e video originali come ad es: mixer; cabina acustica; chromakey; cuffie; microfoni; videocamera; pc; tastiera; visori; software specifici; arredi modulari; carrelli e armadi; memorie esterne; pc con schede grafiche o potenza adatte a supportare immagini e video ad alta risoluzione.

Tale strumentazione permetterà la creazione di podcast, tutorial e video informativi sui contenuti approfonditi nell'attività didattica, da trasmettere con modalità vicine a quelle di radio- e telegiornali sui canali scolastici.

Uno spazio è riservato all'approfondimento scientifico, in linea con il percorso "Biologia con curvatura biomedica" e con le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile, in sinergia con la strumentazione dell'aula scientifica virtuale, in modo che gli studenti possano utilizzare immagini e video di preparati biologici come supporto ai podcast o per i prodotti digitali creati.

Uno spazio è riservato alle lingue e a temi di cultura e civiltà europea, in modo da consentire la creazione di prodotti pienamente intellegibili nelle lingue straniere e fruibili in tutta Europa.

Uno spazio è dedicato alla realtà virtuale. Gli studenti potranno conoscere realtà lontane nel tempo e nello spazio, approfondire tematiche scientifiche, storiche, artistiche che diverranno oggetto di comunicazione e condivisione, anche multilingue.

Da un punto di vista inclusivo gli strumenti sono accessibili ai ragazzi con DSA. La ripetizione delle operazioni di registrazione-lavorazione può andare incontro anche ai ragazzi dello spettro autistico, che hanno come punto di forza l'attenzione ai dettagli e alle operazioni ripetitive. Dal punto di vista ambientale, si prevede l'eventualità di stazioni di ricarica a energia solare.

Descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali

La trasformazione e adeguamento di un laboratorio è tesa a consentire anche lo sviluppo di curricoli orientati alle nuove professionalità legate alle tecnologie dell'informazione, per cui vanno fatte crescere competenze digitali avanzate.

Le professioni digitali del futuro che potranno essere esperite nel laboratorio, in coerenza con gli indirizzi della scuola, sono: giornalista e divulgatore digitale; creatore di prodotti informativi culturali di ambiente scientifico, artistico, storico-archeologico in formato digitale (es: audioguide, audiolibri, tutorial); youtuber; ideatore e gestore dei contenuti di siti internet; professionista in grado di integrare attività presenza e da remoto; gestore dei contenuti di piattaforme di interazione virtuale nel campo in campo culturale, medico-scientifico, della formazione; podcaster.

Si tratta di declinazioni del più vasto campo della comunicazione digitale, ovvero di tutte quelle attività finalizzate a produrre e diffondere contenuti testuali, audiovisivi, di simulazione e virtuali attraverso tecnologie digitali, allo scopo di far conoscere prodotti o oggetti e condividere contenuti sia stabili, di lunga durata sia di più breve respiro.

Gli studenti impareranno a ideare, pianificare e strutturare strategie comunicative adeguate alla forma che si intende utilizzare, a esercitare il pensiero critico, la creatività e il problem solving. All'interno di un ambiente di apprendimento fluido potranno infatti essere proposte molteplici esperienze, da sviluppare singolarmente o in gruppo, acquisendo così non solo competenze digitali specifiche e orientate al mondo del lavoro, ma anche competenze di collaborazione e lavoro in team.

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione si incontra con regolarità secondo un calendario stabilito. Sono definiti anche i sottogruppi per la progettazione dei sottoambienti che si ha intenzione di realizzare all'interno del laboratorio, suddividendosi così i compiti. Le riunioni plenarie e gli incontri con lo staff di collaborazione e le Funzioni strumentali servono alla condivisione e alla armonizzazione delle proposte progettuali, a fini di efficienza ed economicità. Il lavoro si svolge sia in presenza sia a distanza sia con l'uso di piattaforme di condivisione. Sono stati coinvolti, oltre al Collegio dei docenti, anche il Consiglio d'Istituto e gli alunni. In un secondo momento, e sulla base delle emergenti necessità formative, si coinvolgeranno la Facoltà di Informatica della Libera Università di Bolzano, le società ed enti che si occupano o gestiscono media, enti e aziende per lo svolgimento di PCTO coerenti.

Descrivere le misure di accompagnamento che saranno realizzate per rafforzare l'efficacia dell'utilizzo del/i laboratorio/i

La prima misura di accompagnamento è la formazione specifica, sia di tipo tecnico (apprendimento dell'uso degli strumenti) sia di tipo metodologico (rinnovamento della didattica).

A supporto delle innovazioni strumentali e per l'apprendimento delle nuove tecnologie, verranno organizzati percorsi formativi all'interno della scuola, con il supporto di formatori qualificati e/o tramite comunità di pratiche, offrendo opportunità formative sulla aula didattica collaborativa ed esperienziale, sulla didattica delle competenze specifiche per le professioni digitali dell'innovato laboratorio, che richiedono specifici approcci anche valutativi.

Verranno aumentati i momenti di confronto e di riflessione del collegio dei docenti, per supportare la progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum d'Istituto e degli strumenti di valutazione.

Adeguando e innovando i profili in uscita, si stabiliranno nuove convenzioni con associazioni, enti, ditte private per PCTO coerenti.

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO



4 - Fabbisogno rilevato e descrizione della fornitura - capitolato tecnico

Vedi capitolato tecnico allegato parte integrante della presente relazione. Di seguito una breve analisi del fabbisogno rilevato. Si specifica che la fornitura si intende per prodotti nuovi di fabbrica (non ricondizionati).

Codici CPV	Prodotti
30210000-4	Macchine elaborazione dati (hardware)
30213100-6	Computer portatili
30233100-2	Unità memoria informatica
30231320-6	Monitor con schermo attivabile al tatto - categoria principale
30237270-2	Valigette per computer portatili
30237460-1	Tastiere per elaboratori
31330000	Cavi coassiali
30681500-8	Ricaricatori
32333200-8	Videocamere
32341000-5	Microfoni
32342000-2	Altoparlanti
32342100-3	Cuffie
32351300-1	Accessori per attrezzature audio
32552400-1	Apparecchi di conversione segnali frequenza audio
32572100-4	Cavo comunicazioni conduttori elettrici multipli
33195100-4	Monitor
38520000-6	Scanner
38623000-8	Filtri ottici
38653400-1	Schermi di proiezione
44211110-6	Cabine
48931000-3	Pacchetti informatici di formazione
50322000-8	Servizi manutenzione pc

L'importo complessivo del corrispettivo per l'espletamento delle forniture e dei servizi connessi è previsto pari ad € **74.998,98 presunti, IVA esclusa** per un totale di € **91.498,76 IVA inclusa**

5 - Principio DNSH (Do No Significant Harm)

I prodotti oggetto della presente relazione devono essere conformi ai principi e obblighi specifici del PNRR fissati per non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali cd DNSH.

L'acquisto di PC ed apparecchiature elettroniche deve essere effettuato garantendo lo sforzo di ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio correlate, durante tutto il ciclo di vita, in modo da offrire un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Inoltre, le soluzioni realizzative, i materiali e i componenti delle apparecchiature possono comportare l'utilizzo di sostanze pericolose che devono essere limitate. Il fine vita di tali apparecchiature comporta la produzione di grandi quantità di rifiuti pericolosi e non. I requisiti di seguito elencati sono descritti nel Documento di Lavoro dei Servizi Della Commissione "Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone, del 05.03.2021. Sono inoltre in corso di redazione i CAM nazionali per questa categoria di prodotti. Il futuro Decreto del MITE sostituirà il Decreto 13.12.2013 – Criteri ambientali minimi per acquisto di forniture e attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio.

Ai fini della conformità al principio DNSH, l'operatore economico deve rispettare i vincoli dnsH previsti nella circolare RGS 33/2022 - "Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche", che si riporta di seguito, e si impegna a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei requisiti tecnici ed ambientali ivi indicati.

Codici NACE

26: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006.

A. Applicazione

La presente scheda si applica agli acquisti, al Leasing ed al noleggio di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed in particolare:

- Dispositivi fissi
 - Computer fissi
 - Computer desktop (desktop)

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO



- Computer desktop integrati
- Desktop thin client
- Stazioni di lavoro desktop (o stazioni di lavoro)
- Display di computer (monitor)
- Server
- Stampanti, fotocopiatrici e servizi di print© management e relativo materiale di consumo
- Dispositivi portatili
 - Computer portatili
 - Computer portatili (notebook)
 - Notebook 2 in 1
 - Mobile thin client
 - Stazioni di lavoro mobili
 - Tablet
 - Smartphone

B. Mitigazione del cambiamento climatico

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'acquisto di prodotti elettronici in linea con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG.

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un marchio ecologico ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, dell'etichetta EPA ENERGY STAR o di altra documentazione equivalente

C. Adattamento ai cambiamenti climatici

Non pertinente.

D. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine.

Non pertinente.

I pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a

E. Economia circolare.

Le apparecchiature elettroniche utilizzate per l'investimento devono essere acquistate e gestite in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiale utilizzato, procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali. La fase di progettazione del prodotto considera l'impatto ambientale durante il suo intero ciclo di vita facilitando il miglioramento delle prestazioni ambientali in modo economicamente efficace, anche in termini di efficienza delle risorse e dei materiali, e quindi contribuisce ad un uso sostenibile delle risorse naturali. Si specifica che le certificazioni di ricondizionamento sotto riportate non trovano applicazione per la presente fornitura in quanto la SA richiede **la fornitura di beni ed attrezzature nuove di fabbrica (non ricondizionate)**. Per maggiore chiarezza si riportano comunque le indicazioni di certificazione della qualità e del processo di ricondizionamento così come indicate nella Guida operativa MEF allegata alla Circolare RGS n. 33 del 13.10.2022

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I secondo la UNI EN ISO14024
- In assenza di tale etichetta, sono richieste:
- Certificazione della qualità del processo di ricondizionamento/rifabbricazione in conformità con uno dei seguenti ~~standard~~
 - o ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS;
 - o BS 8887-220:2010 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing(MADE). The process of remanufacture. Specification (applicable to remanufacture processes-)";
 - o BS 8887-240:2011 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing(MADE). Reconditioning (applicable to refurbished/reconditioned equipment)";
 - o EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita.
 - o L'offerente dovrà inoltre fornire l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore.

F. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

Nella costruzione non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti.

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I secondo la UNI EN ISO14024
- In assenza di tale etichetta, sono richieste:
- Certificazione di conformità alle direttive Reach (regolamento CE n. 1907/2006) /RoHS (Direttiva 2011/65/EU ess.mm.ii.) /compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i);
- Marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043.

G Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente.

5.1 - Autovalutazione/relazione principio DNSH.

La scheda è da predisporre a cura del RUP sulla base delle schede tecniche dei prodotti inviate dall'operatore

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO



economico.

Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di Computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito Si/No/NA	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	È disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TUV Green Product Mark o di etichetta equivalente)		
	In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2			
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?		

In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1				
3.1		È disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?		
4		Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?	NA	la SA non acquisterà tali prodotti, pertanto, non si applica tale condizione
5		Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?		
6		Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: <ul style="list-style-type: none"> • ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento -il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); • EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)? 	NA	la SA richiede attrezzature nuove di fabbrica (non ricondizionate)
7		È disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?		
8		Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO



Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale			
9	È verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019"?	NA	la SA non acquisterà tali prodotti, pertanto, non si applica la condizione.

Dell'utilizzo della checklist e del rispetto del principio DNSH verrà data evidenza in tutte le fasi ex ante, itinere ed ex post della procedura di affidamento, nel verbale di conformità e in sede di rendicontazione

6 - Modalità di affidamento

Verificate le convenzioni attivate da Consip S.p.A. e dalla Centrale di Committenza della Provincia Autonoma di Bolzano per la fornitura dei servizi/beni di cui all'oggetto, alle quali aderire ai sensi dell'art. 1, comma 449, legge n. 296/2006 e succ. mod. e potendo procedere ad autonoma procedura per l'affidamento nei casi in cui il valore dei beni/del servizio in oggetto risultasse inferiore al minimo d'ordine previsto o ai parametri qualità e prezzo desumibili dalle convenzioni Consip o della Centrale di Committenza della Provincia Autonoma di Bolzano e ai prezzi di riferimento di cui al D.L. 66/2014 e riguardanti servizi analoghi o comparabili. Preso atto che le convenzioni ACP o CONSIP relative a beni/servizi comparabili con quelli da acquistare non sono rispondenti alle esigenze e al fabbisogno rilevato dall'Istituto scolastico.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002 "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2, comma 2 della L.P. 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'art. 38 della L.P. 16/2015 e verificato che sul mercato elettronico provinciale (MEPAB) esistono bandi di abilitazione attivi relativamente ai beni e/o servizi da acquistare ma che gli stessi essendo stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del D.L. 77/2021 e della Linea Guida per le pari opportunità di genere e generazionali adottata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità in data 07.12.2021, non rispettano i requisiti ivi previsti.

Verificato, altresì, che i suddetti bandi di abilitazione, attivi sul mercato elettronico provinciale (MEPAB), sono stati pubblicati in data antecedente alla adozione della Guida Operativa per il rispetto del principio DNHS, allegata alla circolare RGS 32 del 30/12/2021, successivamente aggiornata in data 13/10/2022.

Determinato che la SA procederà tramite affidamento diretto e che gli operatori economici che la scrivente interpellierà ai fini dell'approvvigionamento dei beni/servizi oggetto della presente relazione devono essere iscritti all'elenco telematico e/o all'indirizzario istituito presso la piattaforma "Sistema Informativo Contratti Pubblici" della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi dell'art. 27, comma 5 LP 16/2015 al più tardi al ricevimento dell'invito a caricare la propria offerta economica sul portale.

Modalità di invito degli operatori economici alla richiesta di invio preventivo	
<input checked="" type="checkbox"/>	tramite indagine di mercato telematica sulla piattaforma SICP (bandi-altoadige.it)
<input type="checkbox"/>	tramite richiesta di preventivo inviata via PEC

7 - Requisiti per partecipare alla procedura di affidamento

A. Documentazione richiesta

Gli OE individuati saranno invitati a sottoscrivere in sede di presentazione del preventivo di spesa la seguedocumentazione:

- **allegato A1 (parte I) e A1 (parte II)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.46 c. 1 D.P.R. 445/2000 così come previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ai fini dell'attestazione del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale, che potrebbero essere oggetto di verifica a campione ai sensi dell'art. 32 L.P. 16/2015.
- **attestazione ai sensi dell'art. 47 L. 108/2021** - contenuta nel modello sopra indicato allegato A1 (parte II);
- **dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010** - contenuta nel modello sopra indicato allegato A1 (parte I);
- **patto di integrità;**
- **autodichiarazione relativa al titolare effettivo;**
- **dichiarazione di assenza conflitto interessi e cause ostative del titolare effettivo;**
- **dichiarazione relativa al rispetto del principio DNSH.**

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO



B. Obblighi art. 47, comma 2, 3 e 3-bis

Gli obblighi di consegna previsti dall'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis derivano direttamente dalla legge e si applicano anche in mancanza di espressa previsione.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge n. 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006 e del Decreto del Ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022, **le aziende che occupano oltre 50 dipendenti**), a pena di non conferimento dell'incarico ed esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, qui intesa come preventivo, hanno l'obbligo di consegna di:

- copia dell'ultimo rapporto inviato unitamente alla ricevuta attestante la corretta redazione ed il salvataggio sul portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (<https://servizi.lavoro.gov.it>);
- attestazione della contestuale trasmissione del predetto rapporto e della sua relativa ricevuta alle rappresentanze sindacali aziendali con attestazione di conformità all'originale.

Per ultimo rapporto si intende quello riferito al biennio 2020/21 che fotografa il numero di dipendenti dell'azienda al 31/12/2021. Tali documenti devono essere allegati anche in caso di inosservanza dei termini previsti dall'art. 46 d.lgs.

198/2006 e dall'art. 5 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022.

A pena di non conferimento dell'incarico, l'invio tardivo della relazione al Ministero e alle rappresentanze sindacali per l'ultimo biennio di riferimento in cui ricade l'obbligo deve in ogni caso essere intervenuto prima del caricamento dell'offerta a portale. I subappaltatori e le ausiliarie, nonché in caso di RTI, consorzio, reti di imprese o GEIE tutte le imprese costituenti il raggruppamento, nonché le consorziate esecutrici, se tenuti agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 46 del d.lgs. 198/2006, devono presentare la documentazione di cui sopra.

Gli operatori economici, diversi da quelli indicati al comma 2 dell'art. 47 e che **occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e inferiore a cinquanta dipendenti compresi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto**, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale/provinciale di parità.

Gli operatori economici di cui sopra (con numero pari o superiore a 15 e inferiore a cinquanta dipendenti compresi) sono tenuti a consegnare una certificazione e relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e che contenga altresì l'illustrazione di eventuali sanzioni e provvedimenti posti a carico dell'appaltatore nel triennio precedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte. La relazione deve inoltre essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

A differenza degli effetti derivanti dalle omissioni previste dal comma 2 dell'art. 47, la mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, quando dovuta, costituendo un obbligo da adempiersi a valle della stipulazione del contratto, non conduce all'esclusione dalla procedura di selezione e affidamento. La SA prevede l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi previsti, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo. La penale è dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non può comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale (vedi DPCM 7 dicembre 2021 Linee guida pari opportunità di genere del MIMS).

La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere imposto dal comma 3 dell'art. 47 determina, inoltre, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti dal PNRR o PNC.

La mancata produzione, laddove dovuta, della dichiarazione e della relazione di cui al comma 3-bis "dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità" determina l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art.

47. La penale è dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non può comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale

C. Clausole contrattuali e misure premiali art. 47, commi 4 e 5

I commi 4 e 5 dell'articolo 47 recano disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a 36 anni e di donne.

Requisito necessario:

- Aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- Assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di affidamento del contratto, una quota pari ad almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse e strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Si dovrà far riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto e le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si indentificano con il perfezionamento di contratti lavoro subordinato disciplinati dal D.lgs. 15.06.2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO



comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di subappalto (solo per servizi) qualora l'appaltatore abbia già raggiunto la percentuale del 30 per cento, il subappaltatore non sarà tenuto ad assumere lavoratori appartenenti alle categorie indicate dalla norma primaria. Il rispetto dell'impegno di assicurare, ai sensi dell'art. 47, comma 4, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile è oggetto di specifico controllo in sede di verifica di conformità da parte della SA.

- Per quanto concerne le misure premiali, non si applicano alla procedura di affidamento in considerazione del fatto che la valutazione avverrà secondo il criterio del solo prezzo (offerta al pezzo più basso). Non si ritengono pertanto, applicabili le regole derivanti dal comma 5.

8 - Modalità di fatturazione

Ai sensi della Legge 244/2007 e succ. mod. le fatture verso la Pubblica Amministrazione dovranno essere emesse obbligatoriamente in forma elettronica e devono riportare obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG). Il Codice Univoco Ufficio di questa Amministrazione è il seguente: **UF1R1M**

Ai sensi dell'art.1, c. 629, lett. b) della Legge di stabilità 2015 (L.190/2014), l'IVA esposta sulle fatture per le cessioni di beni e servizi sarà versata all'erario da questo Istituto. È obbligo dei fornitori indicare sulle fatture l'annotazione "Scissione pagamenti ai sensi dell'art.17-ter DPR 633/1972".

9 - Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data della ricezione della fattura elettronica corretta previa verifica della conformità e attestata la regolare esecuzione dell'incarico. Per i tassi di interesse da applicare per tardivi pagamenti ai sensi del D.lgs. 09.10.2002, n. 231, con il quale è stata recepita la direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali, si applica il saggio di interessi legali.

10 - Modalità e tempi di esecuzione contratto

Il Liceo "G. Carducci" può esercitare il diritto di dar comunque corso a quanto previsto nel contratto, a rischio e pericolo del contraente affidatario. La stessa Amministrazione può disdire l'incarico, con una semplice comunicazione, qualora il contraente affidatario non rispetti gli accordi intercorsi nonché la relativa normativa in vigore. Il termine previsto per il completamento del progetto, così come da cronoprogramma del Ministero è il 30.06.2024 ovvero fino al termine della rendicontazione prevista per l'anno solare 2025 utile ai fini dell'ottenimento delle tranches per disporre i pagamenti.

D. Termini per la consegna della fornitura

L'operatore economico in sede di preventivo dovrà comunicare la disponibilità a magazzino dei beni e le tempistiche per la fornitura. **La SA richiede la consegna di tali beni non appena disponibili presso il fornitore, comunque, entro e non oltre il 31.03.2024.**

E. Assistenza tecnica e garanzia

I prodotti saranno coperti dalla garanzia minima prevista dalla normativa in vigore. Gli operatori economici saranno invitati a indicare, in sede di presentazione del preventivo, eventuali estensioni di garanzia e/o pacchetti di assistenza opzionali, i quali tuttavia non daranno alcun vantaggio ai fini dell'affidamento trattandosi di richiesta di preventivo con criterio di valutazione al solo prezzo

F. Consegna ed installazione degli arredi nonché gestione degli imballaggi

La consegna avverrà previo appuntamento da concordarsi in anticipo. La fornitura dei beni ed eventuali servizi connessi presso l'Istituto scolastico avverrà senza ulteriori oneri a carico della SA in tempi ed orari da concordare anticipatamente. Nel caso dei monitor interattivi, contestualmente alla consegna il fornitore provvederà all'installazione nei locali indicati.

11 - Modifiche del contratto

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 il presente contratto potrà subire una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

Ai sensi dell'art. 25 L.P. 16/2015, nel caso di consegne complementari, le prestazioni oggetto del presente contratto e destinate o al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti possono essere effettuate dal fornitore originario.

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, L.P. 16/2015 per servizi o forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, è data la possibilità di modifiche e varianti di contratti fino al 50% del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare la direttiva 2014/24/UE.

12 - Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 49, comma 3 ter, LP 16/2015 sul valore dei contratti d'appalto di servizi e forniture ad esecuzione istantanea viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO



garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

13 - Revisione del prezzo

Non si applica la clausola di revisione dei prezzi alla presente procedura di affidamento.

14 - Clausola risolutiva espressa e sociale

Il contratto conterrà clausola risolutiva espressa ai sensi dell'Art. 1456 del C.C. Ai sensi dell'art. 32, comma 1 per gli affidamenti relativi a servizi e forniture di importo stimato inferiore a 150.000 euro, espletate con l'utilizzo degli strumenti elettronici, i controlli relativi alle dichiarazioni di possesso dei requisiti di partecipazione non vengono effettuati, ma rimane salva la facoltà della stazione appaltante in caso di fondati dubbi di procedere ai controlli.

In caso di mancato possesso dei requisiti di partecipazione si procederà con la risoluzione del contratto, escussione dell'eventuale garanzia definitiva e segnalazione del fatto alle autorità competenti. In caso di false dichiarazioni si applica quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 art. 76.

La clausola sociale non si applica ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 50/2016.

15 - Subappalto

Il subappalto non è ammesso per incarichi di mera fornitura. Sono subappaltabili tutte le eventuali attività correlate e connesse alla fornitura così come previste e regolate nella documentazione semplificata o nel preventivo (es. installazione, montaggio, posa in opera).

16 - Costi e oneri per la sicurezza

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto oggetto della presente determina e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non sussistono costi per la sicurezza rilevati.

17 - Garanzia definitiva ex art. 36 LP 16/2015

Per affidamenti diretti il cui importo stimato a base dell'affidamento sia inferiore a 40.000 euro (al netto di IVA) non è dovuta alcuna garanzia ai sensi dell'art. 36 L.P. 16/2015. Tale onere non si applica alla presente procedura di affidamento in quanto il valore dell'importo stimato a base d'asta ammonta a 22.898,25 euro presunti IVA esclusa per un totale di 27.935,87 euro IVA inclusa.

18 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto. L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016. Gli OE individuati saranno invitati a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni sopra indicate (sezione "obblighi affidatario") contestualmente all'invio del preventivo di spesa. L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose della stazione appaltante, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di incidenti o infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

19 - Penali

In caso di ritardo nella consegna delle forniture secondo i tempi concordati, per ogni giorno di ritardo verrà calcolata una penale pari a 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 113-bis co.4 del D.lgs. 50/2016. Il superamento dei termini ivi previsti può costituire titolo per la risoluzione del contratto e per la relativa richiesta di risarcimento danni.

20 - Oneri e spese contrattuali

Sono a carico dell'affidatario tutte le eventuali spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto che resta a carico della stazione appaltante. Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, il contratto che questa amministrazione andrà a stipulare con l'affidatario del servizio descritti nella presente indagine di mercato è assoggettato all'imposta di bollo da € 16,00 ogni 4 facciate, che sarà interamente a carico dell'affidatario.

21 - Modalità di stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato attraverso il gestionale contabile in modalità elettronica ed inviato a mezzo PEC all'OE tramite scrittura privata. L'Istituto può sempre esercitare il diritto di dare comunque corso a quanto previsto nel contratto, a rischio e pericolo del contraente. La stessa amministrazione potrà disdire lo stesso ordine, con semplice comunicazione, qualora il contraente non rispetti gli accordi intercorsi nonché la relativa normativa in vigore.

22 - Programma biennale dei servizi e delle forniture 2023-2024

La spesa presunta è superiore a 40.000 euro ed è pertanto contenuta nel programma biennale degli acquisti.

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO



23 - FVOE

Con riferimento alla delibera ANAC n. 464/2022 e Comunicato del Presidente ANAC del 16 novembre 2022 e News ANAC del 13 dicembre 2022 l'affidamento sarà effettuato tramite il Sistema Informativo Contratti Pubblici e pertanto, in modalità telematica determinando una deroga all'obbligo di utilizzo del FVOE.

24 - Foro competente

In caso di controversie il foro competente è esclusivamente quello di Bolzano. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Prof.ssa Cristina Crepaldi
(firmato digitalmente)

INFORMATIVA (PRIVACY)	Secondo le disposizioni del D.lgs. 196/2003 di seguito sinteticamente indicato come Codice e del Regolamento europeo 2016/679, sinteticamente indicato come Regolamento, il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Titolare del trattamento è il Liceo "G. Carducci", via Mancini,8 - 39100 Bolzano, e-mail lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it PEC IS.Carducci.Bolzano@pec.prov.bz.it tel. 0471272334. Ulteriori informazioni così come l'informativa nella sua forma integrale sono reperibili al seguente indirizzo https://www.liceocarducci-bz.edu.it/
------------------------------	--

PERCORSI INTERNAZIONALI E BIOMEDICO

